



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Le Comunità di Valle sono enti intermedi tra la Provincia autonoma di Trento ed i Comuni. La Comunità delle Giudicarie si estende per circa un quinto del territorio provinciale, con un'altitudine che varia dai 302 sino ai 3558 m. s.l.m. della Presanella, massiccio che fronteggia le Dolomiti, nel cuore del Parco Naturale Adamello Brenta. Dal 1° gennaio 2016, le Giudicarie comprendono 25 Comuni, a costellare i bacini imbriferi del Sarca e del Chiese.

Prot. n. 013962/22.8.4 di data 30 DIC. 2019

AVVISO PUBBLICO

La Comunità delle Giudicarie intende predisporre un elenco aperto di soggetti prestatori, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007, disponibili a svolgere il servizio di "Comunità integrata" previsto dal Catalogo dei servizi socio assistenziali, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n.1184 di data 6 luglio 2018.

L'elenco sarà costantemente aggiornato come segue:

- con l'aggiunta dei soggetti idonei e che richiedono, dimostrando di possedere gli ulteriori specifici requisiti, l'iscrizione successivamente alla sua prima formalizzazione;
- con la cancellazione di quelli che decadono dall'idoneità per il venir meno dei relativi requisiti o per valutazioni negative.

La validità dello stesso sarà subordinata al requisito dell'accreditamento provinciale.

ENTE AFFIDANTE

Comunità delle Giudicarie
Via P. Gnesotti n. 2
38079 TIONE DI TRENTO
ITALIA

Punti di contatto

Servizio socio assistenziale – tel. 0465 339526 fax. 0465 321077

PEC serviziosociale@pec.comunitadellegiudicarie.it

Indirizzo del profilo committente: <https://www.comunitadellegiudicarie.it>

Tipo di ente affidante

Ente pubblico locale

Principali settori di attività

Funzioni amministrative generali fra le quali i Servizi sociali

OGGETTO

Comunità integrata per persone con disabilità

Descrizione del servizio

Servizio residenziale con servizio socio educativo diurno integrato che si caratterizza per l'elevato grado di assistenza, protezione e tutela, finalizzato alla crescita evolutiva delle persone accolte. La risposta assistenziale, che può essere di breve periodo (sollevio) o lungo periodo (accudimento/cura), è flessibile, adeguata a recepire le diverse esigenze delle persone accolte, e integrata con il sistema dei servizi territoriali.



Attua interventi mirati e personalizzati per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale e l'acquisizione e/o il mantenimento di capacità comportamentali ed affettivo relazionali. Il servizio sviluppa e promuove attività di supporto e promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo, attività di sostegno all'esercizio delle autonomie, attività di supporto assistenziale, attività espressive e/o creative svolte a livello individuale e/o di gruppo, attività fisiche che comportano l'utilizzo del corpo e attività di svago.

La comunità si pone all'interno di un contesto territoriale in cui le persone con disabilità sviluppano relazioni e legami sociali a forte connotazione inclusiva.

Destinatari

Persone disabili con limitazioni dell'autonomia, delle funzioni elementari e dell'autosufficienza e necessitano bisogni assistenziali specifici e di prestazioni a carattere socio-riabilitative.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, TECNICO ED ECONOMICO

Condizioni di partecipazione

I soggetti dovranno presentare domanda secondo fac-simile allegato al presente avviso.

REQUISITI GENERALI

Possono presentare la domanda per l'iscrizione all'elenco i soggetti che hanno i seguenti requisiti:

1. accreditamento temporaneo per la tipologia di servizio "*Comunità integrata*" e/o l'accreditamento definitivo per l'aggregazione funzionale "Persone con disabilità" (area) "Residenziale" (ambito) rilasciato dalla Provincia ai sensi del Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale.
2. disponibilità della struttura dove verrà svolto il servizio nell'ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie al fine di assicurare la maggior prossimità possibile al contesto di vita degli utenti, in un ottica inclusiva.
3. assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 57 della direttiva 2014/24/UE e dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 8

REQUISITI DI QUALITA'

I soggetti, al fine di garantire un contesto territoriale in cui le persone con disabilità sviluppano relazioni e legami sociali a forte connotazione inclusiva, dovranno inoltre dimostrare:

- a) l'esperienza maturata nell'ambito della disabilità residenziali (di almeno 2 anni) in assenza di episodi negativi documentati e con rilevanza civile e/o penale inerenti il servizio offerto.
- b) la conoscenza del contesto socio territoriale della Comunità delle Giudicarie e/o gli strumenti che si intendono utilizzare per realizzare tale conoscenza
- c) il radicamento nel territorio descrivendo le attività riguardanti l'oggetto dell'avviso o servizi e prestazioni complementari e/o affini, supplementari all'esperienza richiesta al punto a) svolte in favore di persone con disabilità negli anni 2016/2017/2018 nel territorio della Comunità delle Giudicarie e/o della provincia di Trento.
- d) l'utilizzo di strumenti per il monitoraggio e la valutazione del servizio offerto anche con il coinvolgimento degli ospiti e delle loro famiglie.

La Commissione che valuterà le richieste di iscrizione pervenute sarà composta da membri interni al Servizio socio assistenziale.

La Commissione verifica la sussistenza dei requisiti generali per l'iscrizione nell'elenco, la regolarità delle dichiarazioni e dei documenti presentati, la mancanza delle condizioni e situazioni che costituiscono cause di esclusione e successivamente valuta i requisiti di qualità.

La modalità di attribuzione dei punteggi per i requisiti di qualità è la seguente:

esperienza maturata nell'ambito della disabilità residenziali	Max 30 punti
conoscenza del contesto socio territoriale	Max 15 punti
radicamento nel territorio	Max 10 punti
utilizzo di strumenti per il monitoraggio	Max 5 punti

Saranno inseriti nell'elenco dei soggetti prestatori tutti i soggetti proponenti che raggiungeranno la soglia minima di valutazione pari a 35 punti.

La modalità di attribuzione dei punteggi per i requisiti di qualità è la seguente: per quanto riguarda i requisiti i relativi coefficienti saranno determinati sulla base del giudizio espresso dai membri della Commissione preposta alla valutazione e secondo la seguente tabella:

Scala di valutazione	Coefficiente
Non valutabile	0
Parzialmente adeguato	0.3
Sufficiente	0.6
Discreto	0.7
Buono	0.8
Ottimo	1

La determinazione del punteggio, relativo ad ogni singolo elemento avverrà moltiplicando il coefficiente, assegnato da ogni membro della Commissione, per il punteggio massimo attribuibile all'elemento in questione.

Successivamente dovrà essere calcolata la media della sommatoria di tutti i punteggi parziali così determinati che definirà il punteggio di qualità ottenuto dalla proposta del soggetto che si presenta.

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma primo dell'articolo 6 e dell'articolo 25 della Legge Provinciale n. 23/92, si comunica che il procedimento si concluderà al massimo entro 30 giorni dalla data di presentazione delle domande.

L'accesso alla Comunità integrata sarà possibile anche per gli utenti di altre Comunità che ne faranno richiesta direttamente alla struttura, previo accordo con la Comunità delle Giudicarie. La Comunità delle Giudicarie resterà comunque estranea al rapporto tra soggetto prestatore e la Comunità richiedente. La retta che la struttura applicherà sarà la medesima applicata per gli utenti della Comunità delle Giudicarie.

La retta giornaliera che sarà riconosciuta al soggetto incaricato di fornire il servizio è di Euro 167,25 (deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 186 di data 23 dicembre 2019).

La stessa sarà corrisposta con la presenza di 7-8 utenti e potrà subire le seguenti variazioni:

- presenza di 5-6 utenti la retta base sarà maggiorata del 5% (euro 175,61),
- presenza di 4 o meno utenti la retta base sarà maggiorata del 10% (euro 183,98).

Per i periodi di assenza sarà corrisposta alla struttura una retta giornaliera così determinata, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1116 di data 29 luglio 2019 "Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021":

- all'80% della retta intera per le prime quattro settimane;
- al 65% della retta intera per le eventuali ulteriori settimane di assenza.

Al fine di dare risposta al bisogno di persone con disabilità di sperimentarsi in situazioni di temporanea autonomia e distacco dal nucleo familiare, per il servizio di inserimento nei weekend è prevista una maggiorazione della retta del 10% per coprire il costo del lavoro festivo degli operatori impiegati.

Le rette sopra citate saranno valide fino al 30/06/2021 (termine del periodo transitorio entro il quale deve concludersi la procedura di affidamento dei servizi per i soggetti che operano in ambito socio assistenziale),

Le stesse saranno soggette a ridefinizione in base agli esiti dell'analisi svolta dal gruppo di lavoro provinciale del Servizio Politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, che individuerà gli indirizzi ed i vincoli generali per le politiche tariffarie al fine di fornire riferimenti univoci a tutto il territorio.

ALTRE INFORMAZIONI

L'elenco predisposto dalla Comunità sarà "aperto" ovvero i soggetti interessati, se soddisfano i requisiti di cui al paragrafo precedente, potranno presentare domanda di iscrizione in qualsiasi momento.

Dato il bisogno rilevato sul territorio si chiede, come prima applicazione, che gli interessati all'iscrizione nell'elenco dei soggetti accreditati per il servizio di "Comunità integrata", presentino domanda **entro venerdì 17 gennaio 2020 ore 12.00.** Per gli eventuali inserimenti successivi si terrà conto dell'elenco che verrà aggiornato in itinere.

Qualora dovessero risultare idonei alle specifiche esigenze di assistenza una pluralità di operatori iscritti nell'elenco, l'assistente sociale dovrà indicarli tutti, eventualmente orientando l'utente attraverso l'indicazione delle peculiarità delle prestazioni offerte dai diversi operatori, e di regola osservando un sistema di rotazione (per prestazioni analoghe) – ciò a garanzia della trasparenza e del principio di non discriminazione.

La validità dell'elenco che verrà predisposto dalla Comunità delle Giudicarie a seguito del presente avviso pubblico sarà subordinata al requisito dell'accreditamento provinciale.

Il rapporto che si instaura tra ciascuno dei soggetti accreditati iscritti nell'elenco citato e la Comunità delle Giudicarie sarà disciplinato da una convenzione (ai sensi dell'art. 23, comma 1, L.P. 13/2007).

Tale convenzione costituisce un accordo contrattuale volto a disciplinare i rapporti giuridici (compiti, responsabilità, durata del rapporto) ed economici (modalità e tempi di corresponsione della retta o tariffa, modalità di verifica e controllo) tra la Comunità delle Giudicarie e il soggetto incaricato. La convenzione avrà validità fino al 30 giugno 2021 a conclusione del periodo transitorio e previa valutazione della sperimentazione da parte del servizio provinciale competente come previsto dallo stralcio del Programma Sociale approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1292/2018 sopra citata. La stessa decadrà anche qualora l'approvazione del testo definitivo delle "*Linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento*" si discosti da quanto adottato preliminarmente dalla Giunta provinciale in data 5 luglio 2019.

In tal caso la Comunità provvederà alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico e all'annullamento dell'elenco di prestatori specifico per la categoria di servizio "Comunità integrata" che nel frattempo è stato approvato.

Al fine di garantire la continuità del servizio la convenzione sarà valida fino alla conclusione del nuovo procedimento di affidamento del servizio.

Si ricorda che l'iscrizione all'elenco dei soggetti accreditati che verrà approvato dalla Comunità, non comporta per i soggetti iscritti il diritto di pretendere alcun corrispettivo in quanto la corresponsione di tariffe e/o rette è subordinata all'effettiva erogazione dei servizi.

Responsabile dell'istruttoria, presso cui si potranno ottenere informazioni o prendere visione degli atti inerenti il procedimento, è Michela Fioroni in servizio presso il Servizio Socio-Assistenziale della Comunità delle Giudicarie in Via Padre Gnesotti n. 2 (Telefono 0465/339526);

La Responsabile del Servizio socio assistenziale

dot.ssa Michela Fioroni

